

Parma

Incontro «Il potere dell'unicità»: imprese memorabili in carrozzina e balli coinvolgenti

Diversamente abili eppure grandi atleti

Palestre inclusive, competizioni dedicate: per dimostrare che «si può fare»

Impresa

Proiettato un docufilm sull'impresa di Matteo Gambero, atleta disabile che nel 2021 con la sua carrozzina joelette ha percorso 1200 chilometri dalla Val di Susa al Gargano.

» «Yes, we can» era lo slogan scelto da Obama, «Si può fare» è il titolo del brano di Angelo Branduardi ed è anche il titolo del docufilm firmato dal regista romano Thomas Torelli, che racconta la straordinaria impresa di Matteo Gambero, atleta disabile che nel 2021, con la sua carrozzina joelette, ha percorso i 1200 chilometri della Strada dell'Angelo, dalla Sacra di San Michele in val di Susa a Monte Sant'Angelo sul Gargano, percorrendo sentieri poco battuti, trascinato soltanto dall'entusiasmo degli amici.

La sua avventura è un simbolo, e la proiezione del film sullo schermo del salone dell'hotel «Parma & Congressi» è stato il punto di approdo di un lungo gioioso happening su «Il potere dell'unicità», organizzato da «DiversitAbility», un progetto nato dalla collaborazione tra la palestra UP Fitness di Parma e la New Dance Club di Noceto.

L'evento si è aperto con la musica live di Andrea Conti, musicista vibrazionale che



con la sua chitarra propone «musica biologica» a 432 Hz, nota come «frequenza di guarigione», e con le applaudite coreografie delle ragazze di DiversitAbility. Con il saluto di Marina Basteri di Cooperativa «Insieme» (un nome, un programma) e la regia di Rossana Fumarola, si è aperto il seminario, che ha visto la partecipazione delle istituzioni a fianco dell'associazionismo impegnato sulla valorizza-

zione della diversità.

«Per fortuna – ha esordito l'assessore Ettore Brianti – siamo tutti diversi, e il Comune sta realizzando il nuovo Patto Sociale con questo spirito». Pienamente in sintonia il presidente del Consiglio Michele Alinovi: «Chi vince - ha detto - non sempre è il più forte, ma è chi crede di più nella vittoria», ed ha annunciato la realizzazione di un palazzetto inclusivo a Paradigna.

Progetti

Hanno partecipato all'incontro anche amministratori locali che hanno parlato delle iniziative per i diversamente abili.

Nicola Cesari, sindaco di Sorbolo Mezzani, ha illustrato l'attività del suo comune per uno sport senza barriere, mentre Raffaella Devincenzi, sindaca di Neviano, ha parlato della palestra inclusiva di Bazzano e dal progetto per un Comune senza barriere insieme ad Anmic (Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili), «per guardare la realtà con occhi diversi».

Di «gioia contagiosa» ha parlato il consigliere regionale Matteo Daffadà, mentre l'assessora comunale Daria Jacopozzi ha ribadito l'intenzione di estendere i bandi di coprogettazione per dare lavoro a cooperative e associazioni che creano benessere relazionale.

Poi la voce delle associazioni, per spiegare che nulla è impossibile. Matteo Ghilani ha ripercorso l'avventura della cooperativa «Insieme», fondata da genitori di ragazzi disabili nel 1980 nel quartiere Montanara, Walter Antonini (Anmic), ha raccomandato di «fare rete e squadra per cogliere tutte le

opportunità», Simone Valentini ha fatto un appello a sostenere l'Aism (Associazione sclerosi multipla), Silvia Cerocchi e Federica Pattini hanno illustrato la sfida degli Special Olympics, con 6 milioni di atleti con disabilità cognitive nel mondo, annunciando che ci sarà anche Parma ai prossimi mondiali di Berlino, che saranno preceduti in aprile da un meeting con 600 atleti a Salsomaggiore.

L'incontro si è concluso con la testimonianza dell'associazione «Gli amici di Davide», che non può parlare ma ha scritto sul computer una lettera, parlando dei «sogni rinchiusi in un cassetto inchiodato, che chi ti ama ti aiuta ad aprire e a realizzarli», come la casa di San Ruffino che la sua mamma sta realizzando con tenacia e con tanti amici.

DiversitAbility ha affidato il suo messaggio a Norberto De Angelis, campione di football americano, vittima di un grave incidente in Zambia, quindi campione paralimpico di pesistica, che ha attraversato l'America in carrozzina a braccia in 80 giorni, nominato Da Mattarella cavaliere della Repubblica: è la migliore dimostrazione che sì, si può fare!

A.B.